

Girone G

MARCATORI

32 RETI: Fontana (AQUILA MONTEVARCHI)

21 RETI: Chiucini (PIANESE)

18 RETI: Benedetti Giacomo (PIANESE), Pesciolini (RINASCITA DOCCIA)

16 RETI: Virgili (AFFRICO)

15 RETI: Cozzolino (FORTIS JUVENTUS)

14 RETI: Donattini (FORTIS JUVENTUS), Vichi (OLMO PONTE AR), Marrini (RINASCITA DOCCIA), Pasqui (S.FIRMINA)

13 RETI: Stolzi (PIANESE), Chelli (RINASCITA DOCCIA)

12 RETI: Benanchi (AMIATA)

11 RETI: Karamayan (IMPRUNETA TAV.), Marelli (SINALUNGHESE), Naceur (U.POLIZIANA)

10 RETI: Chaher (RINASCITA DOCCIA)

9 RETI: Pecchioli (IMPRUNETA TAV.)

8 RETI: Buralgassi (LASTRIGIANA)

Affrico 3

Belmonte A.G. 2

AFFRICO: Bernini, Fiorini (60' Casoni), Mocali, Berardi (55' Sirbu), Calise, Vannozi, Lombardi (50' Pallante, 64' Gori), Sardelli, Virgili, Dall'Era (54' Sirba), Ranallo. **A disp.:** Franceschini, Cipriani. **All.:** Stefano Lo Russo.

BELMONTE: Crescioli, Gerini, Benini (75' Magni), Segoni, Olivieri, Bartolini, Dudea (41' Piccini), Masi, Iacopozi (41' Pratesi), Picchi, Maoggi. **A disp.:** Perini, Serra. **All.:** Sauro Bini.

ARBITRO: Francesco Iezzi di Firenze.

RETI: 27' Picchi, 39' Virgili, 71' Sirbu, 73' Pratesi, 75' Magni.

Bella e intensa partita giocata su altissimi ritmi che si è chiusa col sofferto successo dei padroni di casa. Il Belmonte esce dal terreno di gioco con il consenso dei propri sostenitori per aver messo in difficoltà l’Affrico, attuale terza forza del campionato, giocando ad armi pari pur in inferiorità numerica per circa un’ora. Squadre disposte in campo in chiave offensiva e già al fischio d’inizio la gara cresce d’intensità. Entrambe le contendenti sviluppano il gioco con palla a terra creando la manovra su buone geometrie. Al 18' minuto l'equilibrio numerico in campo è rotto con l'espulsione di Picchi per somma d'ammonizioni. I padroni di casa sfruttano la superiorità numerica e al 27' il risultato si sblocca. Con una pregevole esecuzione balistica dalla distanza Dall'Era finalizza imprevedibilmente all'incrocio. Pronta risposta degli ospiti che liberano al tiro Olivieri che finalizza a rete e la conclusione accarezza il montante e termina a lato. Prima del riposo l’Affrico raddoppia con Virgili che finalizza in rete una perfetta verticalizzazione. Nella ripresa un pimpante Belmonte, a trazione anteriore, prova a recuperare la partita costringendo i locali sulla difensiva, che però sono sempre pericolosi quando affondano le giocate di rimessa, alla ricerca della rete del ko. Al 50' Sardelli si propone in area e finalizza a rete a botta sicura ma, a Crescioli battuto, la base del montante salva la porta del Belmonte. Al 63' sono gli ospiti a sprecare una ghiottissima occasione per riaprire la gara: Benini raccoglie la ribattuta di Bernini, uscito dai pali per chiudere lo specchio della porta, e finalizza nella porta sguamita ma non inquadra lo specchio. La legge del gol è spietata. Al 71' l’Affrico affonda nella difesa ospite con una veloce azione di contropiede conclusa da Sirbu che mette nel sacco il gol del possibile ko. Il gol non affossa psicologicamente il Belmonte, anzi è l’Affrico a perdere in termini di concentrazione. Gli ospiti si buttano all’arrembaggio e in tre minuti riaprano la partita. Al 73' Pratesi sfrutta un'indecisione difensiva dei padroni di casa per finalizzare in rete. Al 75' Magni sugli sviluppi di un calcio d’angolo finalizza di testa in rete accorciando le distanze. Gli ospiti credono nella rimonta e affondano le azioni offensive. Al 77' la palla gol per l'insperato pareggio è sui piedi di Magni ma la finalizzazione e contratta dalla difesa. Nei minuti di recupero il Belmonte ha un'ultima possibilità: calcio di punizione dal limite ma Segoni spreca sparando alle stelle. Ottima la direzione di gara del sig. Iezzi. **Calciatoripù:** in evidenza Calise (Affrico), Segoni (Belmonte).

G.D.

Olmo Ponte Ar 2

Aquila Montevarchi 4

OLMOPONTE: Tegli, Lazzerini, Capaccioli, Crocini, Pannozi, Laccu, Buoncompagni, Resti, Romano, Vichi, Criscuolo. **A disp.:** Cioban, Padelli, Berto A., Berto G., Oudrahmane, Malentacca, Francini. **All.:** Bacciarini Marco. **AQUILA MONTEVARCHI:** Bianchini, Oscari, Borri, Giusti, Ferrucci, Zougoi, Marcantoni, Novi, Campus, Fontana, Arnetoli. **A disp.:** Siino, Bernardini, Casati, Broetto, Vannini, Pugliese. **All.:** Gianni Maestrini (in panchina Ferrucci Mauro).

RETI: 14', 30', 40' e 60' Fontana, 35' Vichi, 80' Romano.

Il Montevarchi si aggiudica con merito i tre punti in palio per continuare a sperare nella coppa Toscana, perché ha avuto sempre in pugno la partita nonostante l’inferiorità numerica per un tempo. L’Olmoponte, invece, non ha trovato l’approccio giusto alla partita e si è svegliato solo negli ultimi 15 minuti del match, grazie anche ai cambi che hanno dato nuova linfa alla giornata opaca dei ragazzi in amaranto. La prima opportunità della gara è per Fontana, al 10', che non riesce tuttavia a trovare il giusto impatto con la sfera e l'azione sfumma. Passano quattro minuti e l'arbitro concede un calcio di rigore quantomeno dubbio all’Aquila, che si porta in vantaggio grazie alla perfetta realizzazione di Fontana. L'autore del vantaggio è scatenato e al 30' raddoppia: è sempre Fontana ad approfittare dell'errato retro passaggio di Criscuolo e a trafficcare con freddezza Tegli. Passano cinque minuti e anche i locali beneficiano di un penalty, per un fallo di mano in area di Borri, punito con l'espulsione. Sul dischetto va Vichi che trasforma perfettamente. Il gol non scuote i padroni di casa, che anzi rischiano di soccombere di nuovo al 38' sempre con una bella azione di Fontana finita fuori di un soffio. Allo scadere del primo tempo arriva la terza di Fontana, che al 40' non sbaglia e così si va al riposo sull'1-3. All'intervallo mister Bacciarini aggiusta le cose con qualche cambio e qualcosa di nuovo si vede. Al 44' proprio Oudrahmane sfiora il gol di un soffio con un pregevole colpo di testa. La partita sembra più equilibrata ma al 60' Fontana realizza il suo quarto centro odierno, chiudendo anticipatamente i conti. Al 64' pregevole punizione di Crocini che Bianchini sventa tra gli applausi. Al 65' gol annullato a Oudrahmane per fuorigioco dubbio. Al 70' Romano accorcia le distanze con un bel tiro da dentro l'area, lasciando qualche speranza di rimonta ai suoi. All'80' Vichi conclude al volo un bell'assist di Crocini, ma la palla accarezza il palo e si perde sul fondo. Nei minuti di recupero, Oudrahmane anticipa tutti in mezzo all'area di rigore, ma la palla esce di pochissimo a lato. Nella ripartenza successiva, gli ospiti hanno una doppia occasione per arrotondare il passivo, ma Cioban sventa in entrambe le occasioni. L'ultima occasione dell'incontro è per Crocini, che calcia bene da ottima posizione ma la palla esce di poco.

Calciatoripù: Oudrahmane dimostra che chi va in panchina può entrare ed essere determinante come e più di chi gioca dall'inizio. Vede la porta come pochi ed è un pericolo costante per la retroguardia ospite; peccato per il gol annullato. Nel Montevarchi, Fontana è stato devastante per i 4 gol e per quello che ha fatto in campo. Presenza costante in tutta la partita è in tutte le azioni offensive ospiti. Ha una corsa palla al piede degna di altre categorie e quando tira in porta difficilmente sbaglia.

Sinalungnese 1

S.Firmina 0

SINALUNGHESE: Zacchei, Novello, Baldassarri, Miele, Manganiello, Dell'Avanzato, Veglio, Perugini, Marelli, Sestito, Doka. **A disp.:** Canapini, Sabatino, Bettarini, Cami, De Luca, Murataj, Maccari. **All.:** Mauro Schiavetti.

SANTA FIRMINA: Ricciarini, Daveri, Lambardi, Lischi, Vicidomini, Scarpelli, Pasqui, Cerofolini, Masini, Magnanensi, Agretti. **A disp.:** Vencato, Astara, Verdelli, Marraghini, Agushi, Ginestroni, **All.:** Giuseppe Mencucci.

ARBITRO: Luca Fumarola di Siena.

RETE: 50' Miele.

Vince meritatamente la Sinalungnese con un gol di testa di Miele dopo dieci minuti dall'inizio del secondo tempo sugli sviluppi di un calcio di punizione laterale. Parte bene il Santa Firmina che va vicino al gol in più occasioni con Pasqui, Cerofolini, Masini ma per questione di centimetri e per la bravura dell'estremo difensore Zacchei i ragazzi aretini non trovano la via del gol. Con il passare dei minuti la Sinalungnese prende in mano la partita e mette in apprensione in più occasioni gli aretini. Allo scadere del primo tempo con un gran tiro dalla distanza, Sestito colpisce l'incrocio dei pali. Nella ripresa la partita inizia come il finale della prima parte: i senesi sono padroni del campo e, oltre alla rete del vantaggio già descritta in due occasioni, colpiscono i legni e si rendono pericolosi in altre occasioni. Ci si aspetta la reazione degli ospiti che in modo confusionario vanno alla ricerca del gol per stabilire la parità, ma la bravura di Canapini (puntero a Zacchei) impedisce ai gialloneri di conquistare il pareggio. Ciliegina sulla torta è il rigore parato dallo stesso Canapini a Pasqui. Finisce la partita con la meritata vittoria dei locali, grande merito a mister Schiavetti e ai suoi ragazzi che si sono riscattati dopo la sconfitta della scorsa settimana. Da segnalare l'ottima prova di tutta la Sinalungnese, per il Santa Firmina partita da dimenticare.

Fortis Juventus

Tuscar

FORTIS JUVENTUS: Naldi, Pieri, Barbugli, Rosari, Stellini, Lavacchini, Tagliaferri, Demaci, Mei, Donattini, Susini. **A disp.:** Scarpelli, A. Gordini, Gallo, Petani, Cozzolino. **All.:** Filipponi.

TUSCAR: Viroli, Andreini, Cartocci, Mezzanotte, Pela, Pineschi, Sacrestano, Vichi, Squarcialupi, Donati, Marte De La Cruz. **A disp.:** Cetoloni, Volpi. **All.:** Biagiolini.

ARBITRO: Puggelli di Prato.

RETI: 32' Lavacchini, 44' Cozzolino, 54' Cozzolino, 73' Mei, 76' Donattini.

Nettissima affermazione casalinga per la Fortis Juventus, che sul terreno amico del Sussidiario “Donatello Donatini” di Borgo San Lorenzo supera la Tuscar con il punteggio di 5-0. Il risultato viene fissato soprattutto nella ripresa, quando i padroni di casa segnano quattro reti, mentre nel primo tempo la gara è più equilibrata e la gara si sblocca solamente nel finale. L'allenatore dei borghigiani Juri Filipponi deve fare i conti ancora una volta con un organico rimaneggiato: ai 13 giocatori della rosa si aggiungono tre elementi della classe 2000 (Scarpelli, Alessandro Gordini e Gallo). I mugellani si portano in vantaggio al 32' del primo tempo, quando Lavacchini, sugli sviluppi di un calcio d'angolo, riprende la respinta del portiere ed insacca il gol dell'1-0. Nella ripresa la supremazia dei biancoverdi è evidente. Al 44' il nuovo entrato Cozzolino interviene su un cross di Mei, anticipa un difensore e realizza il raddoppio. Al 54' Cozzolino si ripete e con una conclusione di destro da fuori area piazza il pallone all'angolo: è il gol del 3-0 che gli vale la doppietta personale. Nel finale la formazione allenata da mister Filipponi dilaga. Al 73' Mei interviene su un cross di Cozzolino e firma la rete del 4-0. Al 76' Donatini recupera il pallone dopo una respinta, lo stoppa e con un tiro dalla distanza realizza il definitivo 5-0. Nella ripresa i biancoverdi costruiscono inoltre altre numerose palle-gol, con Petani, Mei e Cozzolino, per incrementare ulteriormente il bottino. Finisce così l'ultimo impegno interno della Fortis Juventus nella stagione: i mugellani chiuderanno il campionato a Ponte a Greve.

Fabrizio Paoli

Lastrigiana 2

Amiata 0

LASTRIGIANA: Salvini, Vucaj (62' Ciampi), Ponzuoli (65' Gorini), Paoli, Cultrona, Buralgassi, Vanni (57' Fantoni), Ciaccheri, Martini (46' Jayawickrama), Sciabarassi (50' Mazzoni), Nieri (72' Binazzi). **A disp.:** Croci, Binazzi. **All.:** Mollica Giovanni.

AMIATA: Perugini, Pekala, Notari, Ballerini, Mazzolai (80' Fabbrini M.), Pinzi, Savelli, Benanchi, Terzuoli, Visconti, Pelosini (80' Fabbrini F.). **All.:** Giorgio Giuliacci.

ARBITRO: Nerozzi di Pistoia.

NOTE: ammoniti Ponzuoli, Buralgassi, Sciabarassi, Gordini, Fabbrini M..

RETI: 14' Nieri, 56' Mazzoni.

Tutto troppo facile per la Lastrigiana di mister Mollica, che tra le mura amiche della "Guardiana", archivia agilmente la pratica Amiata e mette in cassaforte i tre punti che garantiscono l'aritmica salvezza dei biancorossi, visto i passi falsi di Ponte a Grevre e Pontassieve, ormai distanti sette lunghesse. La gara è stata a senso unico, gli ospiti durante tutto l'arco della gara non si sono mai resi pericolosi (complice anche il fatto di non dover più da chiedere nulla a questo campionato, visto la salvezza già ampiamente raggiunta), con la Lastrigiana che ha ottenuto la vittoria col minimo sforzo. La partita infatti comincia subito con i padroni di casa che attaccano, e la prima occasione arriva dopo appena due minuti di gioco con un tiro dalla destra dell'area di Nieri, che era riuscito ad angolare bene il pallone, ma respinge in tuffo Perugini allungandosi. La Lastrigiana sin dai primi minuti ha il controllo del gioco e infatti il gol non tarda ad arrivare: precisamente al 14' minuti di gioco, Paoli lancia perfettamente sulla destra per Nieri, che controlla, si accentra e con un sinistro chirurgico la mette nell'angolino basso. Al 22' a provarci per i padroni di casa è Vanni con un tiro da fuori area, conclusione però sbilenca che termina ampiamente a lato. Al 33' la Lastrigiana va vicino al raddoppio con un corner battuto dalla destra messo sul secondo palo per Cultrona, che prende bene il tempo al difensore ma di testa mette alto di poco sopra la traversa. L'ultima azione del primo tempo si registra al 38' con un bel numero in area di rigore di Sciabarassi, che supera un difensore con un sombrero e tenta il pallonetto al portiere col pallone che esce di poco. I biancorossi capiscono che il risultato è quasi in cassaforte visto che l'Amiata è assente in fase offensiva, e nel secondo tempo il ritmo cala drasticamente a favore della Lastrigiana che controlla senza troppe difficoltà il risultato. Il raddoppio per i ragazzi di mister Mollica arriva al 56' minuto, palla filtrante in area per il subentrato Mazzoni che con un sinistro rasoterra di prima intenzione trafficge il portiere senza lasciargli scampo. Al 61' la Lastrigiana sfiora il tris con una bellissima azione di Ponzuoli, che sull'out di sinistra in mezzo a tre si libera e mette un bellissimo cross sul secondo palo dove arriva Nieri che stacca benissimo di testa, gran risposta di Perugini che con riflessi felini devia la conclusione sopra la traversa. Sul seguente corner si mangia un gol già fatto Buralgassi, che si era trovato da solo davanti alla porta dopo una mischia in area, sparando alto da pochissimi passi. L'ultimo quarto d'ora di gara è normale amministrazione per i fiorentini, che al triplice fischio possono festeggiare la salvezza e la permanenza nella categoria regionale. Poco da recominare per gli ospiti, l'assenza di obiettivi e la trasferta difficile hanno sicuramente influenzato il rendimento nella gara.

Calciatoripù: come giusto che sia, una nota di merito va a tutta la retroguardia biancorossa, che permette al proprio portiere di non sporcarsi mai i guanti. Buona partita di **Buralgassi**, che con la sua fisicità abbinata alla propria tecnica diventa il padrone del centrocampo. Gran partita anche di **Nieri**, che crea i maggiori pericoli per la propria squadra.

Andrea Guida

Impruneta Tav. 1

Pontassieve 0

IMPRUNETA TAV.: Balderi, Anichini Elia, Ulivi, Anichini Enea, Mazzoli, Coppi (Orlandi), Bacci, Granchi (Sassano), Pecchioli, Pini (Calbi), Karamayan (Bruni). **A disp.** Bencini, Galletti. **All.:** Marco Guardati

PONTASSIEVE: Giannelli, Fabbri, Chiti, Innocenti, Cianferoni (Bacocchi), Firaux (Zeroni), Venturini, Pusti, Bachi, Caccavo, Santini (Cresci). **A disp.** Martellin. **All.:** Tommaso Manfulli e Alessandro Papi.

ARBITRO: Simone Scifo di Firenze.

RETE: 71' Calbi.

L'Impruneta/Tavarnuzze batte per uno a zero un Pontassieve combattivo e si mantiene saldamente al quarto posto in classifica. Verdazzurri che, anche se un po' a fatica, riescono a portare a casa i tre punti e soprattutto ad essere l'unica squadra del campionato a rimanere imbattuta in casa. Risultato eccellente per la società e per i ragazzi di Mister Guardati che, all'inizio del campionato, erano partiti con l'obbiettivo della salvezza e che poi, con un ottimo gioco e un grande spirito di volontà, sono riusciti ad arrivare a combattere per i primi posti in classifica. Niente da fare invece per il Pontassieve che comunque ha disputato un'ottima partita mettendo in difficoltà la squadra di casa. Nel primo tempo l'Impruneta Tavarnuzze tiene in mano il pallino del gioco mentre il Pontassieve si difende bene e tenta di rendersi pericoloso in contropiede. La prima occasione per i padroni di casa arriva all'11' con un ottimo passaggio di Karamayan per Pecchioli il cui tiro è respinto dal portiere e sulla ribattuta Pini viene anticipato dal difensore. I verdazzurri, per l'occasione in tenuta rossa, si rendono pericolosi anche al 21' con un cross dalla destra di Bacci per Karamayan che però non impatta di testa. Al 25' grande palla in profondità di Pini per Karamayan che, disturbato da un difensore e da un campo non in perfette condizioni a causa della pioggia, non riesce a concludere. Il Pontassieve si fa vedere al 36' con un crossi rasoterra per Cianferoni che si gira e calcia ma Balderi para.

La ripresa inizia con una buona occasione per l'Impruneta Tavarnuzze con un cross dalla destra di Anichini Elia per il colpo di testa di Pecchioli che termina alto di poco. Poi l'attacco del Pontassieve inizia a creare seri problemi alla solida difesa dei padroni di casa. Al 47' errore di Coppi, palla per Caccavo il cui tiro è però debole e termina fuori. Al 52' padroni di casa vicini al gol con un'ottima azione tutta di prima conclusa da un doppio tiro di Pini che prima viene respinto da un difensore, forse con la mano, e che poi termina alto di poco. Al 67' enorme occasione a favore degli ospiti per passare in vantaggio con un grandissimo tiro dal limite di Pusti che colpisce in pieno l'incrocio dei pali, l'azione prosegue con un cross dalla sinistra per il colpo di testa di Bachi che viene salvato sulla linea da un difensore locale. La legge del calcio non tradisce mai e quattro minuti più tardi l'Impruneta Tavarnuzze passa in vantaggio grazie ad un tiro dal limite dell'area di Calbi che sorprende il portiere e finisce in rete. Nel finale gli ospiti reagiscono con rabbia e vanno vicini al gol del pareggio all'81' con un colpo di testa, su azione di calcio d'angolo, di Venturini deviato in angolo da Balderi. **Calciatoripù:** per l'Impruneta Tavarnuzze i due difensori **Anichini** e **Anichini Elia**, autori di un'ottima partita offensiva, e **Calbi** che, appena entrato, ha realizzato il gol decisivo. Nel Pontassieve ottima prestazione di **Caccavo**.

Mirko Marlazzi

Pianese

Rinascita Doccia

PIANESE: Poppi, Alfieri, Dionisi, Pinzuti, Santelli, Volpi, Stolzi, Dozi, Del Segato, Benedetti Giacomo, Chiucini. **A disp.:** Mengoni, Sani, Pierguidi, Contorni, Diacinti, Esposito. **All.:** Daniele Contorni.

RINASCITA DOCCIA: Cipriani, Nistri, Malevolti, Buoncristiani, Mearini, Pallini, Chelli, Bakiasi, Pesciolini, Sereni, Chaher. **A disp.:** Carideo, Marrini, Marinaccio, Bazzechi. **All.:** Francesco Pugliese.

ARBITRO: Marco Fallani di Siena.

RETI: 24' Stolzi, 43' Pesciolini, 50' rig. Benedetti G.

Nel penultimo turno di campionato la Pianese di mister Contorni, seconda in classifica, ospita la capolista Rinascita Doccia: i ragazzi sestesi guidati da mister Pugliese hanno già festeggiato la vittoria matematica del girone la scorsa settimana, ma la sfida risulta ugualmente molto affascinante, tra due squadre che vogliono confermare sul campo quanto di buono fatto vedere nel corso di questo campionato. Le due compagini meritano davvero le posizioni che occupano, sia per i valori tecnici che per l'organizzazione tattica che i due tecnici sono stati in grado di trasmettere ai loro ragazzi. Al 10' la prima occasione da rete è per la compagine locale: bella giocata di Benedetti libera in area Stolzi che conclude in diagonale impegna severamente Cipriani, bravo a sventare in tuffo sulla sinistra. Al 12' azione personale di Giacomo Benedetti che crossa in area, Stolzi di testa colpisce l'incrocio dei pali. Al 24' un rinvio di Poppi imbecca Dozi che passa la palla a Stolzi, questi si allarga sulla destra e conclude alle spalle di Cipriani per il vantaggio dei suoi. Nonostante il tentativo di reazione del Doccia, il primo tempo si chiude sul punteggio di uno a zero per i locali.

Nel secondo tempo il Doccia offre subito una buona reazione e perviene al pareggio con Pesciolini che dall'interno dell'area lasciare partire un bel tiro in diagonale, Mengoni non trattiene e la palla lentamente supera la linea per l'uno a uno. Al 50' l'arbitro concede un penalty ai locali per un atterramento di Buoncristiani su Chiucini. Dagli undici metri batte Giacomo Benedetti che trasforma per il nuovo vantaggio locale. Al 70' azione da gol per il Rinascita Doccia con un rasoterra di Chelli che il portiere devia in angolo. E' questa l'ultima azione da gol, poi per il resto i locali amministrano la reazione della capolista e conducono in porto una meritata e prestigiosa vittoria. Seconda sconfitta stagionale per il Doccia che comunque ha disputato anche stavolta una buona gara. Vittoria di prestigio per la Pianese che si conferma pronta a confermare quanto di buono fatto vedere finora anche nel Torneo Regionale. Da segnalare a margine dell'articolo il brutto infortunio occorso al bravo Giacomo Benedetti, al quale va un augurio di pronta guarigione al bravissimo giocatore bianconero, protagonista di un'annata superlativa.

Calciatoripù: **Benedetti Giacomo** (Pianese); **Pesciolini** (Rin.Doccia).

U.Poliziana 3

Ponte a Greve 3

POLIZIANA: Giani, Pascucci, Montiani, Sallami, Silvestri, Carletti, Grigiotti, Sasseti, Naceur, Guarino, Ingrande. **A disp.:** Barbi, Bruzzichelli, Capitani, Mandour, Cresti, Faedda. **All.:** Gabriele Panfi.

PONTE A GREVE: Vitali, Iandelli, De Salazar, Bucci, Kodra, Poggi, Baldini, Ricci, Giuntini, Muto, Posarelli. **A disp.:** Chellini, Ceppini, Somigli, Diop. **All.:** Alberto Malusci.

ARBITRO: Municchi di Arezzo.

RETI: 3' Giuntini, 18' rig. e 60' Naceur, 24' Carletti, 46' e 80' rig. Bucci.

NOTE: espulso Giuntini al 37' per proteste; ammoniti: per la Poliziana Capitani, Guarino e Pascucci, per il Ponte a Greve: Bucci.

Arriva in questa domenica di fine aprile la sentenza della matematica retrocessione per la Poliziana, ed arriva al termine d una gara giocata a viso aperto e ricca di occasioni, contro una diretta concorrente in classifica, e che l'ha vista in vantaggio fino ai minuti di recupero del secondo tempo, quando un generoso rigore concesso dal direttore di gara, riporta le squadre in parità. Prontii, via e, come già successo in tante occasioni in questo campionato, la Poliziana si ritrova subito in svantaggio: corre il 3' minuto quando Giani, nel rilanciare in avanti un pallone appoggiatogli dalla difesa, colpisce in pieno Giuntini, facendo carambolare la palla in rete per il gol del vantaggio ospite. La squadra di mister Panfi non si demoralizza e inizia a pressare gli avversari con una serie di occasioni che per un soffio non vengono concretizzate in rete. Al 9' minuto ci prova Naceur con un tiro da fuori area che non inquadra la porta; appena due minuti dopo è lo stesso attaccante poliziano a calciare una punizione da fuori area che colpisce la traversa, la palla ritorna nei piedi di Ingrande che prova la deviazione al volo, ma la palla si alza sul fondo. Risponde il Ponte a Greve al 12' con una girata da dentro area di Muto, con la sfera che però esce al lato. Al 14' minuto è Ingrande a controllare una palla al limite dell'area ed a calciare in porta ma la mira non è precisa e la palla esce ancora sul fondo. La Poliziana insiste alla ricerca del pareggio, che sfiora due minuti dopo, quando Carletti pesca in area Grigiotti, il quale, disturbato da un avversario, manca di un soffio la deviazione vincente. Al 18' arrivata la rete del meritato pareggio: Grigiotti serve in area Ingrande il quale, dopo aver controllato la palla viene atterrato da un avversario, con l'arbitro che concede la conseguente massima punizione trasformata con freddezza da Naceur. I padroni di casa passano poi in vantaggio al 24': punizione concessa dal direttore di gara appena dentro l'area per un passaggio della difesa raccolto da Vitali con le mani; dell'esecuzione si incarica Carletti il quale lascia partire un bolide che si insacca appena sotto la traversa. Al 27' occasione per la Poliziana per allungare ancora: una palla in area proveniente dalla destra di attacco che Grigiotti prova a deviare di testa, viene raccolta da Ingrande il quale controlla e colpisce a colpo sicuro, ma Vitali si supera e con un guizzo riesce a deviare in angolo. Al 35' gli ospiti vanno vicini al pareggio con Giuntini che controlla in area e calcia in porta colpendo però la traversa con la difesa dei locali che poi libera definitivamente. Appena due minuti dopo, lo stesso attaccante del Ponte a Greve si fa cacciare ingenuamente dal campo di gioco dal direttore di gara per proteste, lasciando i compagni in inferiorità numerica. La prima frazione di gioco si chiude con un'ultima occasione per la Poliziana, con il neo entrato Capitani che colpisce di testa su calcio d'angolo, non inquadrando però la porta per poco. Nonostante l'inferiorità numerica, nei primi minuti del secondo tempo è il Ponte a Greve a rendersi maggiormente pericoloso, alla ricerca del pareggio, risultato essenziale per mantenere vive le speranze di raggiungere il quart'ultimo posto in classifica. Già al 42' minuto Diop controlla una palla fuori area e calcia spedendo però sul fondo. Rispondono i padroni di casa con Carletti al 45' minuto, il cui tiro viene però controllato da Vitali. Appena un minuto dopo arriva il pareggio degli ospiti: punizione in area, Bucci salta più in alto di tutti di testa e indirizza la palla alle spalle di Giani. Al 48' minuto il Ponte a Greve va vicinissima al vantaggio con Diop che, solo davanti a Giani, piazza la palla in porta colpendo però il palo. Al 60' arriva la rete del nuovo sorpasso dei padroni di casa: errore difensivo degli ospiti, la palla giunge a Ingrande che prova a superare Vitali il quale è però bravo a respingere ma Naceur è il più lesto di tutti a recuperare la sfera e a piazzarla in rete. A questo punto gli ospiti, peraltro in inferiorità numerica oramai da quasi un tempo, sembrano subire il colpo, con i ragazzi di Montepulciano che sciupano due ghiotte occasioni per chiudere definitivamente la gara: al 75' con Naceur che, dopo aver controllato una palla in area, anziché calciare in porta o appoggiare a due compagni meglio posizionati, prova a superare Vitali palla al piede, ma l'estremo difensore ospite è bravo e sventa la minaccia, e al 78', quando sempre Naceur calcia una punizione da fuori area e colpisce la traversa, con la palla torna sulla testa di Ingrande il quale colpisce però debolmente e l'occasione sfuma. Nei minuti di recupero arriva l'ennesima beffa per la Poliziana, a conclusione di un'annata veramente "no" e che spegne definitivamente le speranze di un ripescaggio legate al quart'ultimo posto: punizione calciata da centrocampo direttamente in area, Guarino salta con un avversario toccando la palla con il braccio attaccato al corpo; per l'arbitro è però calcio di rigore. Dell'esecuzione si incarica Bucci che insacca alle spalle di Giani per la rete del 3 a 3 finale.

Carlo Grigiotti